



Informativa

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE CENTRO ESTIVO “CENTRO ESTIVO *GIOCOLONIA* DEL COMUNE DI JESOLO” 3-11 ANNI

Viste le

linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 allegato 2 all'ordinanza del presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 59 del 13.06.202

In riferimento all'apertura, organizzazione e gestione del CENTRO ESTIVO PER BAMBINI 3-11 ANNI del Comune di Jesolo

Si informa di quanto segue

1- INDICAZIONI PER L'APERTURA

L'apertura dei servizi deve avvenire seguendo modalità organizzative che limitino al massimo il rischio di contagio e diffusione del virus covid-19; nello specifico si devono seguire le seguenti prescrizioni:

- Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o con apposita soluzione a base alcolica (gel), particolarmente dopo il contatto interpersonale, con liquidi fisiologici o con superfici e materiali utilizzati da altri soggetti;
- Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con un braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, da smaltire nell'immediato;
- Mantenere la distanza di almeno un metro dalle altre persone;
- In caso di febbre, difficoltà respiratorie, sintomi gastrointestinali, non è possibile accedere al servizio ma va contattato il proprio medico curante
- Indossare la mascherina in modo adeguato igienizzando le mani prima e dopo l'utilizzo
- Igienizzare accuratamente gli ambienti e le superfici particolarmente quelle che più frequentemente vengono toccate
- Aerare frequentemente i locali e preferire le attività all'aperto

DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA BAMBINI E TRA MINORI E PERSONALE

Il distanziamento sociale deve essere attuato nella consapevolezza della difficoltà di applicazione di tale principio, soprattutto per quanto riguarda la fascia 3-6, sia fra bambino ed educatore, sia fra bambino e bambino.

Nel caso di minori in età 3-5 anni si prevede un rapporto numerico di 1 operatore ogni 5 bambini. Nel caso di minori in età 6-11 anni si prevede un rapporto numerico di 1 operatore ogni 6 bambini.

Il mantenimento del distanziamento interpersonale è un obiettivo praticabile solo compatibilmente con il grado di autonomia e consapevolezza dei minori e in considerazione dell'età degli stessi; le attività e strategie educative dovranno pertanto essere contestualizzate ad ogni specifica realtà educativa al fine di garantire tale condizione

Verranno creati gruppi omogenei per età 3-5, 6-8 e 9-11; i gruppi costituiti saranno il più possibile stabili nel tempo e non meno della durata dell'intero turno; anche la continuità del personale educativo sarà garantita per ogni turno. I bambini dei diversi gruppi potranno interagire in modo occasionale nell'arco della permanenza presso il servizio, con il personale addetto al triage, ausiliario e la figura di coordinamento.

Verranno favorite le attività all'aperto ed ogni altra proposta ludico-educativa che limiti gli stretti contatti a favore del distanziamento sociale; ogni gruppo trascorrerà la giornata in spazi dedicati evitando contatti, condivisioni di spazi e materiali con gli altri gruppi accolti nella struttura.

DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA ADULTI

I genitori o altre figure adulte che accompagnano i bambini al servizio, non possono entrare nella struttura e devono evitare ogni forma di assembramento anche all'esterno; il distanziamento deve essere mantenuto anche con il personale e tra gli stessi educatori che favoriscono le riunioni organizzative in modalità telematica.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Il personale, i genitori ed eventuali fornitori, devono usare costantemente la mascherina facendo attenzione ad utilizzarla in modo corretto; per i bambini che non hanno compiuto i 6 anni di età non è invece obbligatoria. L'utilizzo dei guanti è necessario per il personale di cucina ed ausiliario mentre per gli educatori solo nelle attività che prevedano un diretto contatto con secrezioni o liquidi biologici.

CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DI BAMBINI, GENITORI E PERSONALE

Ogni persona che presenti sintomi che possano ricondursi ad un'infezione (febbre, difficoltà respiratoria, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea...) non può entrare nella struttura; **la collaborazione con il genitore risulta fondamentale in quanto si deve impegnare a non portare al servizio il bambino sia in caso di sintomatologia del minore sia di un componente del proprio nucleo familiare.**

Triage: all'ingresso della struttura viene effettuata la misurazione della temperatura di tutti i minori, accompagnatori, personale o di chiunque altro debba entrare; in caso di rilevamento della temperatura >maggiore o uguale a 37.5°C la persona interessata dovrà allontanarsi e rivolgersi al proprio medico curante.

MISURE DI IGIENE PERSONALE

L'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica, dovrà essere praticata frequentemente nell'arco della giornata, particolarmente dopo il contatto interpersonale, con liquidi biologici o con superfici. L'importanza e l'efficacia di tale pratica verrà trasmessa al bambino anche in modalità ludico-ricreativa. Il personale dovrà utilizzare un cambio esclusivo all'interno della struttura, compresa la calzatura. I bambini dovranno presentarsi con vestiti utilizzati esclusivamente per il centro estivo, avendo cura di cambiare le calzature al triage e di portare con sé uno zainetto contenente un cambio pulito di vestiti per eventuali necessità. Si eviterà inoltre un uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate...

MISURE DI IGIENE DI SPAZI, AMBIENTI, SUPERFICI ED OGGETTI

È garantita una pulizia approfondita giornaliera con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi, superfici toccate più frequentemente come porte, maniglie, finestre, interruttori... che saranno disinfettati almeno una volta al giorno, mentre i servizi igienici, dopo l'utilizzo di ogni gruppo di bambini. Viene inoltre garantito un costante ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in modo naturale.

MINORI O FAMILIARI PIÙ FRAGILI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CON DISABILITÀ

In presenza di minore con patologie specifiche o di un suo familiare convivente, la frequenza al servizio deve essere valutata dal pediatra o medico di base per la segnalazione di eventuali misure protettive aggiuntive individualizzate.

Per i minori con disabilità il rapporto numerico previsto è di 1 a 1 e si dovrà richiedere un'analisi della situazione specifica per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni di comprovata fragilità o che si presentano particolarmente critiche nel distanziamento sociale. Vanno tuttavia messe in atto attività e misure di sicurezza tali da favorire il distanziamento fra i soggetti, pur coinvolgendo il minore nelle attività proposte a tutto il gruppo.

3- DATORE DI LAVORO

Prima dell'apertura del servizio e durante l'espletamento dello stesso, deve garantire:

- Pulizia e disinfezione degli ambienti ed oggetti in uso
- Fornire di tutti i DPI necessari il proprio personale
- Dotare la struttura di soluzione alcolica, soprattutto all'ingresso della struttura
- Formare il personale, anche supplente o volontario in modo adeguato sui temi della prevenzione di COVID-19
- Il personale che sia venuto a contatto con un sospetto o confermato caso di covid-19, non può recarsi al lavoro prima che siano trascorsi 14 gg. e deve contattare il proprio medico o Servizio Sanitario competente.
- Esporre idoneo materiale informativo sui corretti comportamenti da tenere, visibile dal personale, dai genitori e dai bambini stessi per i quali può essere utilizzata cartellonistica ad hoc.
- Raccogliere autocertificazione da parte di operatori, genitori o tutori che loro stessi e i minori iscritti non sono sottoposti a regime di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario
- Le attività di segreteria devono essere svolte preferibilmente in via telematica o se di persona, con utilizzo di DPI e nel rispetto delle distanze di sicurezza
- Per gli impianti di condizionamento, se possibile, escludere il ricircolo dell'aria e preferire sempre il ricambio naturale.

4- PERSONALE DIPENDENTE

Si impegna ad usare in modo corretto tutti i DPI necessari, a lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica, ad utilizzare apposito vestiario solo all'interno della struttura,

comprese le scarpe, a controllare la temperatura in entrata ed uscita dalla struttura e in caso sia pari o superiore a 37°C, a contattare il proprio medico curante. Non potrà recarsi al lavoro neppure in presenza di sintomatologia riconducibile ad una situazione di infezione in atto.

5- FORNITORI

Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura. È assolutamente vietato l'accesso se non si rispettano le misure di sicurezza previste per il personale educatore e dipendente. Prima di arrivare in struttura i fornitori devono telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo: verranno segnati in apposito registro la data e l'ora di arrivo, per mantenere la tracciabilità degli accessi.

La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

6- ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

- I minori potranno entrare presso la struttura accompagnati da un genitore per volta; è preferibile che sia sempre lo stesso genitore o la stessa figura di riferimento.
- I minori che utilizzeranno il pulmino dovranno presentarsi al punto di ritrovo con un adulto di riferimento e accederanno al pulmino solo dopo la verifica della temperatura. I bambini che utilizzeranno il pulmino procederanno al cambio di calzatura una volta arrivati al centro estivo.
- Al fine di tutelare la salute dei soggetti più fragili, è preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni.
- Se possibile la zona di accoglienza verrà allestita all'esterno, secondo il calendario personale che sarà inviato via mail ad ogni famiglia, segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare. Qualora venga predisposta in ambiente chiuso, verrà adeguatamente pulita dopo ogni turno di ingresso e di uscita con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici toccate con maggior frequenza.
- Ove possibile viene dedicata una porta di entrata e una porta di uscita, garantendo la presenza di soluzione idroalcolica, segnalata da apposite indicazioni, per l'igiene delle mani;
- Gli **orari di ingresso ed uscita** saranno scaglionati in modo tale da evitare assembramenti tra bambini e accompagnatori; è importante rispettare pertanto gli orari di accesso indicati dal personale della struttura
- **Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli.** I bambini potranno tuttavia portare da casa un cambio di vestiario da custodirsi in uno zainetto riconoscibile dal bambino e che non potrà essere conservato presso le strutture.

7- PERMANENZA DEI BAMBINI IN STRUTTURA

- L'utilizzo dei servizi è guidato dal personale in modo da evitare assembramenti nel bagno e da garantire la pulizia prima dell'accesso del bambino successivo. Il personale ausiliario che si occuperà delle pulizie sarà munito di DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) e verrà utilizzata solo carta usa e getta.

- In caso di cambio, verranno disinfettate le superfici interessate, con i prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.
- Si raccomanda che la biancheria utilizzata dai minori venga cambiata possibilmente tutti i giorni e lavata regolarmente dai genitori, possibilmente ad una temperatura > 60°.
- I giochi e il materiale in genere destinato alle attività saranno ad uso di un singolo “gruppo” di bambini/ragazzi. Se usati da più “gruppi” diversi si provvederà alla disinfezione prima dello scambio.
- Nel caso dei bambini più piccoli, verrà favorita la programmazione di attività che eviti l’uso promiscuo di giocattoli. Quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest’ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.
- Verranno favorite, per quanto possibile e compatibilmente al servizio svolto, formule di accoglimento e accudimento dei bambini più piccoli che prevedano attività singole e non di gruppo, come ad esempio colorare schede, giocare con le costruzioni, leggere fiabe, giocare con paste modellatrici, favorire ogni attività al banco. La messa a disposizione libera di giochi e materiali sarà fortemente limitata.
- I banchi e le postazioni di gioco saranno distanziati l’uno dall’altro di almeno 1,5/2 metri.
- Gli spostamenti dei bambini/ragazzi e degli operatori all’interno degli ambienti dedicati saranno fortemente limitati.

8- GENITORI DEI BAMBINI

- Ai genitori (o accompagnatori) non è consentito l’accesso alla struttura ad eccezione che per l’area accoglienza/commiato.
- I genitori devono evitare assembramenti negli spazi esterni (inclusi piazzale o parcheggio antistante).
- I genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali.
- All’ingresso dell’area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, l’accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica.
- Si provvederà alla rilevazione quotidiana della temperatura corporea all’ingresso e all’uscita anche a tutti i genitori/accompagnatori contestualmente a quella del minore: in caso di $T \geq 37.5^\circ$ del genitore/accompagnatore, il bambino e il genitore verranno immediatamente allontanati dalla struttura e invitati a rivolgersi al proprio Medico Curante.

9- MANUTENZIONE DEI LOCALI

- Gli spazi verranno allestiti con la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi strettamente indispensabili.
- La pulizia accurata dei locali verrà effettuata almeno una volta al giorno con particolare attenzione alla zona accoglienza e dei servizi igienici (oltre che al passaggio di ogni gruppo).
- Le superfici toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo saranno sottoposti a maggiori attenzioni con regolare disinfezione, con particolare attenzione a

quanto contaminato da secrezioni respiratorie e/o saliva, e comunque ogni volta che gli stessi vengono utilizzati da un nuovo gruppo di bambini/ragazzi.

10- CASO CONFERMATO O SOSPETTO DI COVID-19

CASO CONFERMATO DI COVID-19

Nell'eventualità di presenza di un caso confermato di COVID-19 che frequenta il servizio per l'infanzia e l'adolescenza (personale dipendente o minore) si procederà come segue:

1. il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente viene tempestivamente informato attraverso le modalità previste dal flusso informativo regionale;
2. il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dispone l'immediata chiusura della struttura per un periodo indicativo di 2-5 giorni, compatibile con l'attuazione delle misure di contact tracing, sorveglianza sanitaria, isolamento domiciliare fiduciario e quarantena sulla base delle valutazioni di competenza.
3. tutte le famiglie di eventuali altri gruppi vengono tempestivamente informate e invitate in misura precauzionale a rispettare il distanziamento sociale in attesa degli esiti dell'inchiesta epidemiologica;
4. sulla base delle attività di contact tracing il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con la collaborazione di struttura e genitori, individua tutti i soggetti che sono stati o possono essere stati a contatto stretto con il caso (es. personale dipendente a contatto con il gruppo a cui appartiene il bambino, e gli altri bambini del gruppo ristretto) per i quali va quindi disposto il periodo di isolamento domiciliare fiduciario o la quarantena e l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
5. il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica valuterà se estendere l'esecuzione dei controlli anche ad altri contatti occasionali all'interno della struttura in funzione della tipologia del contatto stesso e in virtù degli esiti dei test effettuati;
6. tutti gli ambienti con cui il caso positivo di COVID-19 è venuto in contatto devono essere sottoposti a ricambio dell'aria, a pulizia e disinfezione, se possibile aspettando almeno 24 ore, prima di poter riaprire al pubblico, in accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
7. il caso positivo per COVID-19 (bambino o operatore) potrà riprendere la frequenza del servizio per l'infanzia solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore uno dall'altro in accordo con le indicazioni nazionali e regionali.

CONTATTO DI UN SOGGETTO CHE FREQUENTA IL SERVIZIO CON UN CASO CONFERMATO DI COVID-19 (NON FREQUENTANTE IL SERVIZIO)

Nell'eventualità di un soggetto che frequenta il servizio per l'infanzia (personale dipendente o bambino/ragazzo) che è stato a contatto di un caso confermato di COVID-19, si dispone per il soggetto stesso la sospensione della frequenza e la quarantena ad opera del Servizio di Igiene e

Sanità Pubblica che provvederà agli accertamenti (incluso tampone nasofaringeo al termine della quarantena) del caso in collaborazione con il Pediatra di Libera Scelta.

BAMBINO O OPERATORE CON SINTOMI SOSPETTI (NON CONFERMATO)

In caso di soggetto (bambino o operatore) che frequenta la struttura e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori (e/o gastrointestinali specie nel bambino), si dovrà procedere come segue:

1. il soggetto deve essere immediatamente isolato, invitato a rientrare al proprio domicilio e contattare il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, segnalando allo stesso la frequenza di un servizio per l'infanzia e l'adolescenza;
2. nel caso si tratti di sintomatologia sospetta, sarà il Medico Curante ad attivare le procedure localmente previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo. Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare fiduciario e tutti i contatti (bambini del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito del test diagnostico del caso sospetto:
 - in caso di tampone positivo vedere indicazioni per caso confermato;
 - in caso di tampone negativo per COVID-19 il soggetto ammalato potrà riprendere a frequentare gli ambienti ad avvenuta guarigione clinica mentre gli altri bambini ed operatori potranno riprendere a frequentare gli ambienti solo dopo la notifica dell'esito negativo del test diagnostico eseguito nel soggetto ammalato.

GENITORE O CONVIVENTE DEL BAMBINO CHE PRESENTA SINTOMI SOSPETTI

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano il servizio. In caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria, il bambino non dovrà frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra genitori ed ente gestore di cui in premessa.

Il presente documento è redatto da Il Raggio Verde cooperativa sociale con sede a Rovigo in via Einaudi, 77 – ente gestore del Centro Estivo Giocolonia del Comune di Jesolo
data ultima revisione: 10 Luglio 2020